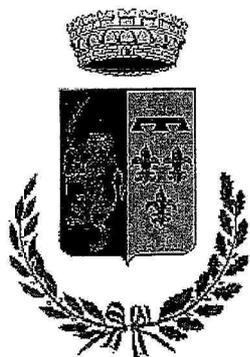


ORIGINALE



COMUNE DI POSTA

Provincia di Rieti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 40	OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 26/2007 ART. 31 – RICHIESTA FINANZIAMENTO.
Data 04/05/2021	

L'anno DUEMILAVENTUNO il giorno QUATTRO del mese di MAGGIO alle ore 12,15 e segg. nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Achille Pacifici	Sindaco	<i>Presente</i>
Marcello Etrusco	Assessore – Vicesindaco	<i>Presente</i>
Maurizio De Santis	Assessore	<i>Assente</i>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. ssa Raffaella Silvestrini

Il Presidente Achille Pacifici in qualità di - Sindaco dichiarata aperta la seduta per avere constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

G.C. 40/2021

LA GIUNTA COMUNALE

- Preso atto della proposta di deliberazione;
- Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;
- Preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n° 267/2000;
- Con n° 2 voti favorevoli, resi nei modi di legge:

DELIBERA

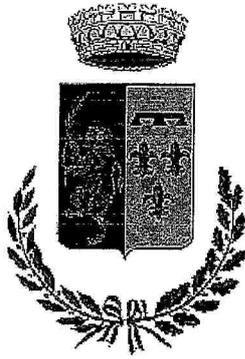
1) Di approvare, come approva, in ogni sua parte l'allegata proposta di deliberazione;

Previa votazione;

Con n° 2 voti favorevoli, resi nei modi di legge:

DELIBERA

2) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 34, IV comma del D. Lgs. n° 267/2000.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	LEGGE REGIONALE N. 26/2007 ART. 31 – RICHIESTA FINANZIAMENTO.
-----------------	---

Pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267 del 18.8.2000 , espressi sulla proposta di provvedimento:

Parere favorevole di sola regolarità tecnica.	
Posta, li 03.05.2021	 IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO Marcello Etrusco

Parere favorevole di sola regolarità contabile.	
Posta, li	IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la L.R. n.26/2007 art. 31 comma 3, che prevede la possibilità di formulare istanza di contributo alla Regione Lazio per il finanziamento di progetti relativi a manifestazioni che siano di tale rilevanza da poter essere inserite tra quelle di interesse regionale;

Vista la determinazione della Regione Lazio n. G03878 del 31.03.2021, con la quale viene approvato l'Avviso Pubblico e la modulistica relativa alla presentazione delle proposte progettuali.

Considerata quindi l'opportunità di inoltrare istanza di contributo alla Regione Lazio ai sensi della L.R. 26/2007 art. 31 comma 3 relativamente alla manifestazione denominata "S.Festa di Santa Maria della Neve"

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti i pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. Le premesse che precedono formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare il Progetto "S.Festa di Santa Maria della Neve" che si allega al presente atto sub lett. A2), formandone parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che l'approvazione del programma di cui al precedente punto 2) è finalizzata alla richiesta di contributo alla Regione Lazio;
4. Di autorizzare il Sindaco ad inoltrare istanza di finanziamento alla Regione Lazio
5. Di dare atto che sul presente provvedimento non viene espresso parere di regolarità contabile in quanto nessun onere è posto a carico del Bilancio Comunale;
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.



ASSOCIAZIONE CULTURALE
"TORO OSSEQUIOSO"

Sede legale in Via Steccato, 2 - frazione Bacugno di Posta
02019 Posta (RI) P. Iva 01074910579

ALLEGATO A.2

SCHEMA PROGETTO TECNICA/FINANZIARIA

(solo per le manifestazioni con periodo di svolgimento
a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del presente Avviso)

Denominazione della manifestazione: "Santa Maria della Neve"

Data di svolgimento:

dal 24 Luglio 2021 al 6 Agosto 2021

Giorni di effettivo svolgimento della manifestazione: 5 giorni (24 Luglio-3-4-5-6 Agosto 2021)

Numero di edizioni effettivamente svolte in passato:

Il rito religioso è molto antico e in esso sono evidenti riti agresti propiziatori appartenenti alla cultura pre-romana. Le prime notizie certe che si hanno a riguardo risalgono tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento, ma sappiamo con certezza che nel 1802 che il Vescovo di Rieti era intervenuto alla cerimonia.

Descrizione analitica del progetto:

- **Obiettivi dell'iniziativa:**
(in linea con le finalità di cui all'art. 31 della L.R. n. 26/2007):
 - Mantenere e tramandare la manifestazione nella sua parte tradizionale e sostenere la rilevanza storico-culturale della stessa.
 - Campagne di promozione della manifestazione.
 - Promozione del paese a livello turistico con attività di intrattenimento, degustazioni di prodotti tipici, usi e costumi locali.
- **Relazione progettuale dell'evento: (contenuti e programma di massima)**

Programma civile e religioso:

Sabato 24 Luglio: Mietitura del grano.

Martedì 3 Agosto: legatura del "Mannocchio" presso l'ara Gregori a Bacugno e la sera 34° rassegna interregionale di poesia a braccio in pieno rispetto delle norme igienico-



ASSOCIAZIONE CULTURALE

"TORO OSSEQUIOSO"

Sede legale in Via Steccato, 2 - frazione Bacugno di Posta

02019 Posta (RI)

P. Iva 01074910579

sanitarie anti-Covid 19 in vigore.

Mercoledì 4 Agosto: partenza di pochissimi solcatori alla volta del monte Boragine con mezzi propri, innalzamento della biffa, discesa dal monte con mezzi propri, arrivo dei solcatori presso la chiesa di Santa Maria della Neve e impianto di una seconda biffa (in corrispondenza di quella sul monte). Nel pomeriggio consegna dei "ciambellitti" agli anziani di Bacugno e delle sue frazioni da parte di rappresentanti dell'Associazione.

Giovedì 5 Agosto: ore 10:00 Santa Messa presieduta dal parroco Don Ferruccio Bellegante presso il sagrato della Chiesa di Santa Maria della Neve. Al termine della funzione deposizione di una corona di fiori ai caduti e onore ai caduti della Prima e Seconda Guerra Mondiale. Al termine della cerimonia, all'uscita dal sagrato della Chiesa consegna di un pacchettino dei tradizionali "ciambellitti" già confezionati (al posto del tradizionale lancio) ad ogni partecipante alla messa.

Alle ore 12:00 Triplice genuflessione del toro davanti alla Madonna della Neve.

Nel pomeriggio intrattenimento musicale itinerante con tamburelle e organetti per le strade di Bacugno e frazioni.

Venerdì 6 Agosto: ore 20:00 Santa Messa in onore dei defunti del paese presso il sagrato della Chiesa di Santa Maria della Neve.

Si rende noto che il programma sopra riportato si riferisce a quello che si è potuto svolgere lo scorso anno ed è suscettibile di ulteriori modifiche qualora le norme anti-Covid 19 lo permettano.

- **Destinatari dell'iniziativa:**

Associazione Culturale "Toro Ossequioso"

- **Attribuzione di specifici premi e riconoscimenti (nazionali e/o internazionali e/o regionali) attestanti la valenza storica, culturale e identitaria della manifestazione per il territorio laziale, ivi compresa l'eventuale iscrizione della manifestazione all'Albo Regionale delle "Rievocazioni storiche" approvato con Determinazione G13440/2019 (L.R. n. 15/2014, art. 11):**
(specificare)

Attualmente nessuno. Il "Toro Ossequioso" è entrato a far parte del processo di candidatura di rete internazionale alla Lista del Patrimonio Immateriale dell'Umanità UNESCO "Uomini, animali e fiori. Processioni agrarie con gioghi e carri trainati da bovini, decorazioni floreali e vegetali".



ASSOCIAZIONE CULTURALE

"TORO OSSEQUIOSO"

Sede legale in Via Steccato, 2 - frazione Bacugno di Posta

02019 Posta (RI)

P. Iva 01074910579

- **Rilevanza della manifestazione in termini di attrattività turistica** con riferimento alla capacità di generare e incrementare i flussi turistici ed escursionistici grazie alla risonanza dell'evento e di promuovere, a livello nazionale ed internazionale, l'offerta e l'immagine del "Lazio", le sue destinazioni e il suo territorio (*documentata attraverso la rilevazione, nelle eventuali edizioni precedenti, di numero arrivi e presenze nelle strutture ricettive locali, numero escursionisti giornalieri, numero partecipanti, ecc.*):

Grande partecipazione delle persone interessate e curiose, provenienti da molte parti dell'Italia e dall'estero (Francia, U.S.A., Argentina).

La "rassegna interregionale del canto a braccio" è in grado ogni anno di richiamare molti poeti locali e provenienti dall'agroromano e dalla Toscana che si esibiscono nel canto a braccio e di moltissimi appassionati.

Grande affluenza per la partenza per il "solco", evento di grande condivisione e di collaborazione, caratterizzato da momenti di lavoro e momenti di divertimento con canti e balli a suono di organetti e tamburelle.

L'anno scorso, in seguito alla situazione pandemica, si è scelto di utilizzare le dirette Facebook per permettere alle persone di seguire da casa gli eventi in programma e c'è stata una grandissima partecipazione.

- **Campagna di comunicazione** prevista per promuovere l'iniziativa (*attivazione di ufficio stampa; comunicazione via web, su sito internet "dedicato" o su portale dell'Ente proponente e/o su social network; passaggi promozionali su emittenti radio/TV e su quotidiani locali e nazionali, dirette streaming, etc.*):

Sito internet ufficiale: www.bacugno.it

Gruppo Facebook: "Associazione Culturale Toro Ossequioso"

Pagina Facebook: Bacugno OnLine

Profilo Instagram: bacugno.on.line

Canale Youtube: "Bacugno, un paese tutto da scoprire"

Pubblicazione sul Messaggero di Rieti

- **Tipo, quantità e modalità di distribuzione dei materiali informativi e/o divulgativi** previsti (*pubblicazioni, depliant, manifesti, DVD-CD, etc.*):

Stampa di locandine e manifesti recanti il programma dei festeggiamenti.

Stampa di 2000 libretti che raccolgono le immagini della manifestazione, poesie varie, articoli sulla storia e sulle tradizioni locali, informazioni sul territorio e altro.

Proiezione durante le serate dei festeggiamenti dei filmati e documentari realizzati sulla manifestazione e pubblicati come DVD negli anni passati.



ASSOCIAZIONE CULTURALE

"TORO OSSEQUIOSO"

Sede legale in Via Steccato, 2 - frazione Bacugno di Posta

02019 Posta (RI)

P. Iva 01074910579

- **Rilancio e rafforzamento dell'animazione territoriale locale per accompagnare la ripresa dei Comuni di cui al D.Lgs n. 189/2016 (convertito il L. n. 229/2016) attraverso:**

- il recupero e la valorizzazione della cultura/tradizioni locali:

Preparazione del tradizionale covone di grano, preparazione della ciambella e dei ciambelletti tradizionali, impianto di un tronco di albero sulla cima della montagna e davanti al sagrato della chiesa, triplice genuflessione del toro, il canto a braccio.

- la valorizzazione e promozione delle tipicità locali e delle eccellenze enogastronomiche anche verso i mercati nazionali ed internazionali:

Nessuno

- la valorizzazione di particolari "siti" o "tesori" di rilevante valenza storica, culturale e identitaria del territorio:

Il culto cristiano della Madonna della Neve, legato al mito della fondazione della Basilica di Santa Maria Maggiore a Roma, è festeggiato ogni anno il 5 Agosto sia a Roma sia a Bacugno, sede della manifestazione, ed è stato probabilmente diffuso in questi territori dai frati francescani.

La Manifestazione di Santa Maria della Neve, nota anche come il rito del "Toro Ossequioso" è una particolare commistione di riti agrari propiziatori di matrice pre-romana (il rito del solco e della biffa, la triplice genuflessione del toro davanti all'immagine della Madonna, l'offerta di un grande covone di grano e il lancio dei "ciambellitti") e riti del culto cattolico. Le origini di Bacugno, inoltre, sono fatte risalire da alcuni studiosi al culto della dea Vacunea, da cui deriverebbe il nome, un'antica dea venerata nel territorio di "Reate" (l'attuale Rieti). Molti altri studiosi concordano nell'identificare Bacugno con *Forum Decii*, sito commerciale di epoca romana.

- **Valorizzazione e promozione dell'offerta turistica locale nel settore del cibo, dell'enogastronomia, dei prodotti agroalimentari e vinicoli di eccellenza (DOP, IGP, STG, DOC, DOCG, IGT), della tradizione culinaria laziale, intesi come patrimonio immateriale del Lazio:**

Ogni anno durante le serate della manifestazione vi è l'offerta di piatti tipici del territorio come la pasta all'Amatriciana e la pasta alla Gricia. Inoltre vi è lo svolgimento della sagra dei "maltagliati alla bacugnese"; sagra della "pecora allu cotturu"; sagra del "farrecillu"; sagra dei "cannarozzitti".

Al momento dell'invio della domanda non è possibile stabilire la realizzazione delle sagre perché le attuali norme anti-Covid 19 non lo permettono e si è in attesa di sapere l'evoluzione della situazione pandemica.



ASSOCIAZIONE CULTURALE
"TORO OSSEQUIOSO"

Sede legale in Via Steccato, 2 - frazione Bacugno di Posta
02019 Posta (RI) P. Iva 01074910579

Responsabile dell'iniziativa: Associazione Culturale "Toro Ossequioso"

Data, 3 Maggio 2021

Il Legale Rappresentante



(timbro e firma)



ASSOCIAZIONE CULTURALE

"TORO OSSEQUIOSO"

Sede legale in Via Steccato, 2 - frazione Bacugno di Posta

02019 Posta (RI)

P. Iva 01074910579

(*) Raggruppare in macro-categoria di spesa. Le spese devono essere afferenti, **esclusivamente**, alla realizzazione dell'iniziativa (spese promozionali e di comunicazione; spese per allestimenti; spese logistiche; spese per degustazioni; spese per prestazioni artistiche, etc..)

Il Legale rappresentante

Data, 3 Maggio 2021

(timbro e firma)



ASSOCIAZIONE CULTURALE
"TORO OSSEQUIOSO"

Sede legale in Via Steccato, 2 - frazione Bacugno di Posta
02019 Posta (RI) P. Iva 01074910579

PROSPETTO PREVISIONALE ECONOMICO
PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

"Santa Maria della Neve"

VOCI DI COPERTURA FINANZIARIA	IMPORTO
Patrocinio regionale richiesto	€ 6000
Contributi di altri Enti pubblici	/
Contributi di privati (questua)	€ 2000
Risorse proprie	€ 4000
Altro	/
Totale entrate	€ 12000

(Indicare i soggetti e l'ammontare dei contributi pubblici e/o privati previsti)

PREVISIONI DI SPESA (*)	IMPORTO
Mantenimento toro, materiale per realizzazione ciambello e ciambelletti, poeti, fioraia, semina e raccolta del grano	€ 6000
Stampa libretti, locandine, manifesti, mantenimento sito web	€ 3000
Spettacolo pirotecnico e luminarie	€ 5000
Spese varie	€ 200
Totale uscite	€14200

Spett. Regione Lazio
Alla cortese attenzione dell' Agenzia Regionale del Turismo
Area Programmazione Turistica e Interventi per le Imprese
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 – Roma
programmazioneturistica@regione.lazio.legalmail.it

Bacugno di Posta (RI), 3 Maggio 2021

Spett. Agenzia,

Siamo un' Associazione Culturale senza scopo di lucro, che periodicamente si rinnova nel suo organico, impegnata da anni nell' organizzazione e nella divulgazione della festa patronale di Bacugno in onore di "Santa Maria della Neve".

Con la presente e con il supporto del nostro Comune di appartenenza chiediamo a codesta Agenzia di accogliere la domanda per l' acquisizione della "Manifestazione di interesse" nell' ambito del "Programma regionale in favore delle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari" per l' anno 2021 e di valutare la nostra manifestazione.

I festeggiamenti in onore di "Santa Maria della Neve" si svolgono ogni anno i primi giorni di Agosto e culminano la mattina del 5 di Agosto con la suggestiva cerimonia religiosa nella chiesa del paese. La manifestazione è anche conosciuta come rito del "Toro Ossequioso", questo perché al suo interno vi sono elementi rituali provenienti dalle culture italiche pre-romane che si sono intrecciati con i riti della religione cristiana. È per questo motivo se tale singolare tradizione millenaria non si è dissolta ma è riuscita ad integrarsi ed a rafforzarsi con il tempo fino a giungere a noi, costituendo una sorta di stratificazione culturale che ha permesso la conservazione dei riti principali.

Il carattere autentico e sobrio delle celebrazioni emerge da quattro elementi rituali molto importanti e di grande valore spettacolare, di cui si compone la tradizione:

- **Il Solco.** Si tratta di un rito di celebrazione del lavoro campestre, l' auspicio di un fruttuoso esito del raccolto. Nella notte tra il 3 e il 4 agosto, un gruppo di solcatori parte alla volta della cima del monte Boragine e all' alba inizia il taglio di un palo di faggio alto 20 metri che, trasportato sulla cima, viene piantato come segnale per l' inizio della tracciatura del solco diritto, che da qui si dirige fino al paese in corrispondenza dell' entrata della chiesa. I solcatori ridiscendono dal monte facendo una sosta nel paesino di Vetozza dove gli abitanti offrono loro un ristoro prima della ripresa del cammino verso Bacugno. Qui li accoglie il pranzo tradizionale e il suono delle musiche e balli tradizionali.
- **Il Toro Ossequioso.** Le origini del rito sono generalmente fatte risalire dagli studiosi all' era precristiana: infatti, sono state individuate diverse connessioni con rituali di matrice sabina legati alla celebrazione di culti agresti. La mattina del 5 Agosto il toro viene "bardato", cioè vestito, con un' antica mantella sul dorso, nastri rossi (o rosa come nella tradizione sabina) sulle lunghe corna e un filo tra di esse lungo il quale sono inanellate una serie di monetine simbolo e auspicio anch' esse di ricchezza e prosperità. Evento centrale del rito è la triplice genuflessione del toro nel sagrato della chiesa di fronte alla statua della Vergine, un momento di profonda e silenziosa devozione seguita dal fragore degli applausi degli astanti.

- **Il Mannocchio.** È un grande covone di grano fatto di spighe, raccolte in piccoli mazzetti ad una ad una e inserite a mano in una grande intelaiatura di preparazione. Una volta terminata la lavorazione, avviene la “legatura del Mannocchio”, per ottenere la caratteristica forma arrotondata; viene cinto in seguito con una treccia di spighe e sormontato da una croce di spighe. Il 5 Agosto esso viene trasportato a spalla da sedici persone per le vie del paese durante la processione fino alla chiesa di Santa Maria della Neve. Il Mannocchio entra nel sagrato della chiesa subito dopo la triplice genuflessione del toro e il suo ingresso coincide con il lancio del ciambello tradizionale nelle quattro direzioni cardinali (un gesto che richiama rituali di epoca romana) da parte di una ragazza in costume tradizionale, posta al di sopra del covone.
- **I “Ciammellitti”.** Sono dei dolci tradizionali che vengono realizzati dalle donne del paese e lanciati alla folla nel sagrato della chiesa al termine delle celebrazioni del 5 Agosto. Il lancio dei “ciammelletti” è un momento di grande euforia nel quale tutti si accalcano per cercare di raggiungere i dolcetti che le ragazze in costume tradizionale tirano dal muro della chiesa. Simbolicamente la produzione dei dolci rappresenta la celebrazione dell’abbondanza del raccolto ed il superamento della fase critica di pura sussistenza.

Accanto a questi rituali tradizionali che conferiscono maggior forza all’intera festa, c’è anche la rievocazione della cultura tradizionale contadina propria del territorio, che trova la sua massima espressione nella “poesia estemporanea del canto a braccio”, accompagnata dal suono dell’organetto e della ciaramella. La pratica del “canto a braccio”, cioè improvvisato, in forma di ottava rima è una tradizione che appartiene ai pastori, che nelle lunghe giornate al pascolo, imparavano ad improvvisare, leggendo i testi classici dell’Alighieri, del Tasso e dell’Ariosto.

L’Alta Valle del Velino (di cui il nostro comune fa parte), la valle del Tronto e l’altopiano di Campotosto sono le uniche nicchie dell’Appennino centrale dove questa pratica è rimasta diffusa, ultimo baluardo dell’espressione del sistema di vita e dei valori dei contadini di queste montagne.

Per questo motivo, una serata della manifestazione (solitamente il 3 Agosto) è stata dedicata alla “rassegna interregionale del canto a braccio”, un’occasione speciale in cui i poeti di tutto il centro Italia (locali e provenienti prevalentemente dall’agro romano e dalla Toscana) hanno la possibilità di incontrarsi e confrontarsi in avvincenti duelli, cantando spesso “a contrasto” su temi spesso legati alla vita contadina, al ciclo della natura o comunque a temi di attualità.

Le prime notizie che si hanno sulla festa risalgono agli anni tra la fine dell’Ottocento e primi anni del Novecento grazie alla raccolta “Miti, leggende e superstizioni dell’Abruzzo” dello studioso abruzzese Giovanni Pansa. La prima e precisa documentazione sul campo invece risale al 1974, di cui ne parla lo studioso Alfonso M. Di Nola nel suo saggio del 1976 su “Le feste rurali del bue e del solco dritto in Abruzzo”.

Molti studiosi si sono occupati nel tempo di questa tradizione portando alla produzione di numerosi documenti, saggi, testi antropologici, raccolte, articoli, etc., e alcuni di essi sono intervenuti nel 2002 al convegno dal titolo “Le radici della ritualità” che si è tenuto a Bacugno, i cui atti sono stati pubblicati dalla provincia di Rieti.

Molti appassionati e ricercatori hanno inoltre collaborato alla realizzazione di piccole pubblicazioni annuali, più conosciuti come i “libretti della festa”. Questi rappresentano l’identità della nostra piccola comunità, raccolgono la tradizione orale, gli approfondimenti degli aspetti culturali della manifestazione, le informazioni sulla storia della chiesa di Santa Maria, sulle ricette tradizionali e sugli antichi mestieri, le biografie e le immagini antiche e moderne.

Oltre alla pubblicazione dei libretti (che rappresentano il mezzo di divulgazione più efficace) e la stampa di locandine con il programma dei festeggiamenti, ci siamo rivolti alle emittenti radio-televisive sia nazionali (R.A.I.) sia locali e ai quotidiani locali.

Nel 1977 la R.A.I. ha realizzato un documentario sulle cerimonie del solco e del Toro Ossequioso che è stato recuperato e inserito insieme al documentario realizzato nel 2002 nel dvd prodotto nel 2006, mentre due ulteriori dvd sono stati prodotti rispettivamente nel 2010 e nel 2012. È stato altresì realizzato dalla troupe televisiva di "Geo & Geo" un filmato sui tratti salienti della festa, caratterizzato anche da interviste a diverse persone del luogo, e mandato in onda all'interno della trasmissione su Rai 3. Ultimamente abbiamo scoperto, grazie all'interessamento di un compaesano, dell'esistenza di una videoregistrazione della festa a cura dell'Istituto Luce risalente al 1921, che ne attesta la storicità dell'evento.

La manifestazione di "Santa Maria della Neve" è rappresentata nel documento ufficiale dell'A.P.T di Rieti che le ha dedicato una sezione speciale nel dvd di promozione che è stato presentato in tutte le sedi europee.

Il rito di Santa Maria della Neve e del Toro Ossequioso ha suscitato sempre più interesse scientifico a tal punto che sono state discusse diverse tesi di laurea a Roma e a L'Aquila ed è presente anche all'interno del Museo di Arte Tradizionale a Roma.

Per ampliare i confini di conoscenza della festa, abbiamo creato qualche anno fa un gruppo su Facebook (dove abbiamo superato i 2000 iscritti), riaperto il sito on-line della festa (www.bacugno.it) e nell'anno corrente abbiamo creato una pagina Facebook "Bacugno on line" e un profilo Instagram ("Bacugno.on.line"). All'interno della sede dell'Associazione, inoltre, abbiamo allestito una mostra fotografica e una sala proiezione.

Ultimamente il simbolo del "Toro Ossequioso" è entrato a far parte del processo di candidatura di rete internazionale alla Lista del Patrimonio Immateriale dell'Umanità UNESCO "Uomini, animali e fiori. Processioni agrarie con gioghi e carri trainati da bovini, decorazioni floreali e vegetali".

Tale tradizione ha da sempre suscitato interesse sia nelle persone che hanno assistito ai festeggiamenti sia in coloro che ne hanno sentito parlare, tanto è che nel corso degli anni abbiamo assistito all'intervento di gente proveniente da molte parti dell'Italia ma anche dall'estero (Francia, U.S.A., Argentina). Molte di loro si sono affezionate a tal punto che ormai per loro è diventato un evento irrinunciabile e questo non può che renderci orgogliosi ed entusiasti.

I festeggiamenti presentano anche una parte più prettamente commerciale, caratterizzata dall'allestimento di un servizio di ristorazione nel quale il legame con la tradizione contadina è rafforzato con la riproposizione dei piatti tipici del territorio come la pasta all'amatriciana, la pasta alla gricia, la pecora "allu cotturu", il "farrecillu" (una minestra di farro) e i "cannarozzitti" (questi ultimi tre piatti sono alla base delle sagre che si svolgono le serate della festa).

Le serate sono allietate inoltre da spettacoli musicali e/o comici con esibizioni anche di personaggi famosi, serate danzanti e la serata del 5 Agosto si conclude sempre con meravigliosi spettacoli pirotecnici.

Il nostro comune è rimasto coinvolto negli eventi sismici che hanno interessato il centro Italia nel 2016-2017 tanto è che molte abitazioni, strutture ricettive e collettive sono risultate inagibili: tra queste la nostra stessa chiesa, che già in passato ha subito dei danni (il territorio da secoli è interessato da violenti eventi sismici e la struttura attuale della chiesa risale all'ultimo evento del 1703), attualmente è inagibile e un edificio polivalente è stato donato dalla Caritas per una temporanea sostituzione. Naturalmente la partecipazione ai festeggiamenti da parte dei compaesani ne ha risentito molto e per ovviare a questo momentaneo disagio abbiamo realizzato alcune dirette streaming su Facebook, in modo tale da far sentire ancora partecipi chi ci ha sempre sostenuto e per coinvolgere maggiormente le persone che ci seguono. Nonostante tutto, sia la mattina del 5 Agosto sia durante le serate

abbiamo assistito ad una calorosa presenza della gente, segno comunque che le forti tradizioni riescono a superare anche le grandi difficoltà. Tale caloroso riscontro lo abbiamo avuto anche l'anno scorso durante l'emergenza igienico-sanitaria, durante la quale abbiamo comunque organizzato la manifestazione nel rispetto totale delle norme anti-Covid, avvalendoci principalmente dei canali social per trasmettere in diretta gli eventi.

La nostra speranza è che la situazione possa migliorare nel tempo, perché noi ci crediamo e continueremo sempre a prodigarci nell'organizzazione di questa meravigliosa manifestazione.

In fede,

Associazione Culturale Toro Ossequioso

Associazione Culturale Toro Ossequioso
Via Steccato, 2 – Bacugno
02019 – Posta (RI)
P.IVA 01074910579

G.C. n. L10 del 04.05.2021

VERBALE LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

Achille Pacifici



IL SEGRETARIO COMUNALE

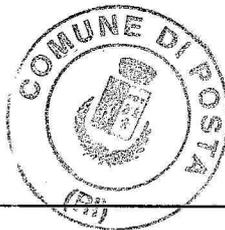
Dott.ssa Raffaella Silvestrini

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

R.A. N. L19

Della suesposta deliberazione si attesta che copia è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 10.05.2021 per restarvi per 15 giorni consecutivi.

Posta, li 10.05.2021



IL MESSO COMUNALE

Lucia Pia Calabrese

COMUNICAZIONE A:

Capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. 267/00):

SI

NO

prot. n. 3244 del 10.05.2021

Al Prefetto di Rieti (art. 135, 2° co. D.Lgs. 267/00):

SI

NO

prot. n. _____ del _____

ESECUTIVITA'

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 04.05.2021

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4. D.Lgs. 18.08.2000, n° 267)

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267)

Posta li 10.05.2021



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. ssa Raffaella Silvestrini